

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 5 DICEMBRE 2014, N.79

Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, del Programma Operativo Municipi e del quadro tecnico economico generale dei PMS. Approvazione 2

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 5 DICEMBRE 2014, N.80

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 27/2012, 16/2013, 57/2013 e 61/2014 16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 5 DICEMBRE 2014, N.79

Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, del Programma Operativo Municipi e del quadro tecnico economico generale dei PMS. Approvazione

IL COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi del DPCM del 25/8/2014

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che "in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74

convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Vista la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;:
- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n. 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;
- n. 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il

- regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
 - n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
 - n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
 - n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
 - n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
 - n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
 - n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato, fra l'altro, rimodulato il Programma Operativo Scuole;
 - n. 52 del 30 giugno 2014 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole di cui alle suindicate ordinanze n. 13 del 2012 e n. ri 17, 68 e 104 del 2013, n. 19 del 2014;

Preso atto che con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 è stato rimodulato il Programma Operativo scuole prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00

e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 7.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 30.000.000,00

Atteso che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato con l'ordinanza n. 52/2014, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 265.400.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 8.000.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevato che con l'ordinanza del Commissario delegato n. 52 del 30 giugno 2014, con il quale veniva rimodulato il Programma scuole, era stato assegnato un finanziamento di € 30.000.000,00 alla lettera i) Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Preso atto che a seguito dello spostamento degli interventi di riorganizzazione della rete scolastica nel Piano dell'edilizia scolastica l'importo di € 30.000.000,00, con l'ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, è stato ridotto ad € 22.400.196,26;

Visti:

- ✓ i decreti n. 93 del 08.02.2013, n. 665 del 24.07.2013, n. 775 del 13.08.2013, n. 948 del 26. 09. 2013, n. 959 del 26.09.2013, n. 1114 del 23 ottobre 2013, n.1125 del 25 ottobre 2013, n. 1262 del 7 novembre 2013, n. 1297 del 12 novembre 2013, n.

1505 del 27 novembre 2013, n. 1720 del 12 dicembre 2013, n. 958 del 10.06.2014, 1478 del 12 agosto 2014 con i quali sono stati assegnati i finanziamenti agli Enti attuatori per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche ed educative, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, ecc. per un totale di € 5.478.606,71;

- ✓ il decreto n. 1255 del 14/07/2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma di € 705.193,28;
- ✓ il decreto n. 2292 del 28 novembre 2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma residua di € 816.200,01, esaurendo l'intera disponibilità;

Ravvisata l'opportunità di integrare la disponibilità finanziaria del punto h) del Programma Operativo Scuole che prevede un *“Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc”* con il finanziamento di un ulteriore milione di euro per far fronte alle esigenze già manifestate e non finanziate per mancanze di risorse ed a quelle che si potranno evidenziare nel prossimo futuro;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità “A”, “B”, “C”;	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità “E” che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere	€ 28.500.000,00

	fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.400.196,26

Atteso che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato con la proposta formulata in precedenza, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 258.800.196,26;

Vista la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Preso atto che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con le ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando un costo complessivo stimato in € 55.800.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto),	€ 6.000.000,00

	necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 7.000.000,00

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando in particolare un contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali un costo complessivo stimato in € 7.000.000,00;

Visti:

- ✓ i decreti n. 139 del 9.11.2012, n. 232 del 14.12.2012, n. 166 del 13.03.2013, n. 466 del 06.06.2013, n. 776 del 13.08.2013, n. 1058 del 17.10.2013, n. 1097 del 22.10.2013, n. 1210 del 04.11.2013, n. 1254 del 07.11.2013, n. 1347 del 15.11.2013, n. 1364 del 18.11.2013, n. 1417 del 21.11.2013, n. 1600 del 04.12.2013, n. 1747 del 13.12.2013, n. 1786 del 17.12.2013, n. 272 del 27.02.2014, n. 1853 del 2 ottobre 2014, n. 2045 del 28/10/2014 con i quali sono stati assegnati i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali per un totale di € 5.369.272,22;
- ✓ il decreto n. 1254 del 14/07/2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative per la somma di € 1.182.723,04;
- ✓ il decreto n. 2291 del 28 novembre 2014 che ha assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per la somma residua di € 448.004,74, esaurendo l'intera disponibilità;

Ravvisata l'opportunità di integrare la disponibilità finanziaria del punto e) del Programma Operativo Municipi che prevede un *“Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali”* con il finanziamento di un ulteriore milione di euro per far fronte alle esigenze già manifestate non finanziate per mancanze di risorse ed a quelle che si potranno evidenziare nel prossimo futuro;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Municipi prevedendo i seguenti stanziamenti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 8.000.000,00

Atteso che il Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato con la proposta formulata in precedenza, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture comunali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 56.800.000,00;

Considerato che con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014 è stato approvato il nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) che presenta un costo complessivo pari ad € 35.200.000,00

Ravvisata l'esigenza di modificare il Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), confermando l'importo complessivo di € 35.200.000,00 approvato con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014, rimodulando le somme a disposizione secondo quanto di seguito viene riportato:

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI			PMS
QUADRO TECNICO GENERALE			
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso – Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		284.800,49
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	0,00	
B.6.2	CSE	68.015,46	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	31.302,00	
B.6.4	AVCP	2.500,00	
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui ex articolo 92, comma 5, del Codice Contratti, ora articolo 93		66.321,77
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		17.525,26

B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2	2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)	5.811.430,16
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)	19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO	35.200.000,00

Atteso che è pertanto necessario incrementare ulteriormente la previsione di spesa di due milioni di euro prevista alla lettera h) del Programma Operativo Scuole ed alla lettera e) del Programma Operativi Municipi per far fronte alle maggiori esigenze relative ai contributi per le soluzioni alternative;

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi conosciuti al 3 dicembre 2014, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanze n. 52 del 30 giugno 2014 e del Programma Operativo Municipi approvato con l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014;

Rilevata l'opportunità di procedere altresì all'approvazione del Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo ai PMS, come di seguito riportato, che prevede solo la rimodulazione delle somme a disposizione senza incremento della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole già approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 52 del 30 giugno 2014, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

2)

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00

d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 35.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 38.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 8.000.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.400.196,26

- 3) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 258.800.196,26 con un incremento di un milione di euro rispetto all'ordinanza n. 52/2014, come integrata con l'ordinanza n. 73/2014;
- 4) di prendere atto che l'importo complessivo di € di € 258.800.196,26 del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 5) di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Municipi già approvato con le ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013 e n. 19 del 13 marzo 2014 costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 36.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.000.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 8.000.000,00

- 6) di prendere atto che il Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture comunali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnico-amministrativa dei comuni e delle province quantificando un costo complessivo di € 56.800.000,00 con un incremento di un milione di euro rispetto all'ordinanza n. 19/2014;
- 7) di dare atto che l'importo complessivo di € di € 56.800.000,00 del Programma Operativo Municipi trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 8) di approvare il nuovo Quadro Tecnico-Economico complessivo relativo a: Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) che di seguito viene riportato, dando atto che non si prevede incremento di spesa rispetto a quanto già approvato con l'ordinanza n. 52 del 30 giugno 2014:

PREFABBRICATI MODULARI SCOLASTICI			PMS
QUADRO TECNICO GENERALE			
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Canone di locazione del P.M.S. della durata di 9 (nove) mesi, comprensiva degli oneri per la progettazione, la realizzazione del basamento, le opere di urbanizzazione primaria dell'area di pertinenza, il trasporto, la fornitura e posa in opera, la manutenzione ordinaria e straordinaria, lo smontaggio, l'eventuale ripristino dell'area di pertinenza nella condizione originaria	16.474.474,21	
A.1.1	Ribasso – Rialzo	1.003.349,65	
		sommano	17.477.823,86
A.2	Lavori in perizia comprensivi Ribasso - Rialzo		
		sommano	1.795.206,46
A.3	Canone di locazione del P.M.S. per gli ulteriori 6 + 6 mesi e eventuali acquisti di alcuni PMS		
A.3.1	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (15 mesi complessivi) incluso rialzo/ribasso o importo per acquisto PMS	3.728.433,36	
A.3.2	Canone locazione per ulteriori 6 mesi (21 mesi complessivi) al netto del ribasso	1.527.244,20	
A.3.3	Canone di locazione per la prosecuzione della locazione oltre i 21 mesi complessivi, al netto del ribasso	2.000.000,00	
		sommano	7.255.677,56
A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		26.528.707,88
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		0,00
B.3	Imprevisti		284.800,49
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		2.294.853,01
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		72.091,48
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	0,00	
B.6.2	CSE	68.015,46	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	31.302,00	
B.6.4	AVCP	2.500,00	
		sommano	101.817,46
B.7	Spese di cui ex articolo 92, comma 5, del Codice Contratti, ora articolo 93		66.321,77
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00

B.9	Spese per pubblicità		17.525,26
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		2.720,62
B.12	I.V.A. 21-22%, importo su (A+B.3+B.5)		5.811.430,16
B.13	I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21-22%) su importo (B.1+B.2+B.6.2+B.8+B.9+B.10+B.11)		19.731,87
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		8.671.292,12
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		35.200.000,00

- 9) di rinviare a successivi provvedimenti, attraverso l'assunzione dei relativi decreti, la disciplina dei relativi obblighi contrattuali;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 5 dicembre 2014

Il Commissario Delegato
Alfredo Bertelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 5 DICEMBRE 2014, N.80

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario Delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 27/2012, 16/2013, 57/2013 e 61/2014

IL COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi del DPCM del 25/8/2014

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, ovvero per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *“.....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...”*;

VISTO il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata

di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, è stata istituita in loco, ovvero presso l'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- l'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 3/2012, ai sensi del quale la DI.COMA.C, relativamente al territorio della Regione Emilia-Romagna, è stata autorizzata ad operare per il tramite delle strutture della Regione, costituenti parte integrante della DI.COMA.C stessa;

EVIDENZIATO che:

- con decreto legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, in L. 122/2012, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;

- con decreto legge n. 43/2013 convertito con modificazioni in L. 71/2013 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2014;

- con decreto legge n. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

EVIDENZIATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. /TEREM/0049883 del 12 luglio 2012, ha segnalato ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, non essendo state previste risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quelle di cui al citato art. 7 dell'OCDPC n. 3/2012, la DI.COMA.C. non potrà autorizzare nuove spese per gli interventi provvisori urgenti pervenuti a partire dal 13 luglio 2012 e nel contempo propone che la valutazione e l'eventuale autorizzazione di spesa, sia ricompresa nell'ambito della gestione commissariale;

EVIDENZIATO altresì, che il capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 *“Indicazioni operative ed attuative delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC N.1/2012 e OCDPC N. 3/2012)”*, precisa, per quanto qui rileva, che:

- gli interventi provvisori urgenti, di cui all'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1, comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, riguardano strutture e infrastrutture pericolanti e sono finalizzati: alla salvaguardia della pubblica incolumità; all'immediato rientro della popolazione colpita nella propria abitazione, non fruibile per rischio indotto da dette strutture e infrastrutture; a rimuovere le cause che pregiudicano le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione;

EVIDENZIATO che con ordinanza n. 27 del 23 agosto 2012 sono stati integrati i precedenti criteri di ammissibilità per gli interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza, con i seguenti ulteriori criteri comprendenti:

- il ripristino urgente della funzionalità dei servizi pubblici essenziali compromessa dagli eventi sismici in parola;

- interventi atti ad evitare la compromissione irreversibile

di un bene pubblico o di fruizione pubblica, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

- interventi atti a salvaguardare il valore intrinseco del bene, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1 agosto 2012, recante: *"Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012"*;

RICHIAMATA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15/2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed in particolare, per le opere provvisoriale ed urgenti, ha stabilito che i Comuni formulano le richieste di autorizzazione alla spesa, utilizzando il modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012: *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC"* nella quale si dispone che:

- l'Agenzia regionale di protezione civile assicura, con decorrenza dal 3 agosto 2012, a supporto dell'azione commissariale, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Direzione di Comando e controllo istituita ai sensi dell'OCDPC n. 3/2012 ed, in particolare le funzioni di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;

- per le opere provvisoriale ed urgenti stabilisce, confermando quanto già disposto dalla richiamata nota assessorile prot. PC/2012/EMG0368 del 28/7/2012, che l'organismo di coordinamento istituito da ciascuna Provincia interessata, effettuata l'istruttoria delle richieste di autorizzazione alla spesa pervenute dai Comuni interessati, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di protezione civile che provvede a completare l'attività istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario delegato;

EVIDENZIATO che la compilazione del modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012, come modificato dalla nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28/7/2012, richiede l'esplicita individuazione dell'evento sismico di riferimento tra quello del 20 e del 29 maggio 2012, a conferma del nesso di causalità tra gli interventi provvisoriale e gli eventi sismici;

VISTA la nota PC.2013.4785 del 2/4/2013 con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ha trasmesso ai referenti provinciali di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia la scheda allegato n. 3bis per le richieste degli interventi di ripristino delle strutture e delle aree impiegate come aree di accoglienza della popolazione o centri di coordinamento per l'emergenza;

VISTE:

- la ordinanza commissariale n. 18/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 77 interventi per complessivi

€ 1.620.984,38 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 55/2012, 9/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- le ordinanze commissariale nn. 20/2012 e 47/2012 nelle quali si autorizzano le realizzazioni di n. 49 interventi per complessivi € 8.731.218,61 (così come risultanti dal loro combinato disposto e dall'ordinanza commissariale n. 147/2013);

- la ordinanza commissariale n. 27/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 132 interventi per complessivi € 3.579.594,19 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 16/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);

- la ordinanza commissariale n. 37/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 113 interventi per complessivi € 4.555.531,47 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 55/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 117 interventi per complessivi € 2.961.930,12 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 9/2013, 16/2013, 36/2013, 77/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 71/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 78 interventi per complessivi € 7.681.791,58 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 90/2012, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 90/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 76 interventi per complessivi € 13.800.708,99 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 2/2013, 3/2013, 36/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 2/2013 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 81 interventi per complessivi € 32.327.535,16 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 3/2013, 9/2013, 36/2013, 57/2013, 115/2013 e 137/2013);

- la ordinanza commissariale n. 9/2013 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 171 interventi per complessivi € 45.070.485,77 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 36/2013, 57/2013, 77/2013, 137/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 16/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 280 interventi per complessivi € 19.356.178,92 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);

- la ordinanza commissariale n. 36/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 101 interventi per complessivi € 14.657.476,96 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 57/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 57/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 113 interventi per complessivi € 10.400.840,46 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 77/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);

- la ordinanza commissariale n. 77/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 192 interventi per complessivi € 13.678.456,20 (così come modificato dalle ordinanze commissariale nn. 94/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 94/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 46 interventi per complessivi

€ 5.281.780,54 (così come modificato dalla ordinanza commissariale n. 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 115/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 111 interventi per complessivi € 6.638.471,87 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 137/2013 e 147/2013);

- la ordinanza commissariale n. 137/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 155 interventi per complessivi € 7.948.354,45 (così come modificato dalla ordinanza commissariale n. 147/2013);

- la ordinanza commissariale n. 147/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 25 interventi per complessivi € 2.235.697,39;

- la ordinanza commissariale n. 31/2014 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 29 interventi per complessivi € 4.122.580,40;

- la ordinanza commissariale n. 61/2014 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 47 interventi per complessivi € 2.417.856,75;

PRESO ATTO:

- della cessazione definitiva dell'operatività della Struttura di Coordinamento Provinciale di Ferrara a far data dal 31/7/2013, come comunicato della stessa Struttura di Coordinamento con nota prot. 0059016 del 31/7/2013 acquisita agli atti con prot. PC.2013.10877 del 01/08/2013;

- della cessazione definitiva dell'operatività della Struttura di Coordinamento Provinciale di Bologna a far data dal 31/7/2013, come comunicato della Provincia di Bologna con nota prot. 116542 del 5/8/2013 acquisita agli atti con prot. PC.2013.11074 del 6/8/2013;

DATO ATTO che le istruttorie afferenti gli interventi ricadenti nei territori delle province di Bologna e Ferrara sono state svolte dall'Agenzia regionale di protezione civile senza il supporto delle suddette Strutture di Coordinamento Provinciale a partire dal 1/8/2013;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare la spesa degli interventi in parola, subordinando l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;

VISTA, inoltre l'ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 "Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisionali e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Ricognizione degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza";

EVIDENZIATI, in particolare, seguenti punti delle disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82/2013:

- punto 8 "Modalità di erogazione agli enti attuatori delle somme spettanti e di rendicontazione della spesa" secondo capoverso, dove è previsto che la liquidazione del saldo avverrà a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse;

- terzo capoverso del punto 8 che recita: "La richiesta di erogazione della somma spettante è effettuata dal soggetto attuatore tramite la compilazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atto notorio, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Tempo reale" che si trova all'indirizzo internet: www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-riservate/enti-attuatori.htm";

- penultimo capoverso del punto 8 che recita: "E' onere del soggetto attuatore dichiarare, tra l'altro, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. E' onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. In caso di copertura assicurativa, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato con provvedimento commissariale, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012";

- punto 10 "Procedure di controllo" che prevede, nella misura e secondo criteri e modalità organizzative ivi indicati, verifiche a campione sugli interventi, tra cui la verifica di congruità economica diretta ad accertare la congruità della spesa in riferimento ai prezzi regionali o, per le voci ivi non previste, attraverso l'analisi prezzi;

DATO ATTO che:

- con circolare del Commissario delegato prot. C.R. 2013.0009575 del 10/5/2012 sono state dettate - in merito alla copertura assicurativa dei danni occorsi ad edifici pubblici e/o ad uso pubblico - disposizioni attuative dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, e che tali disposizioni attuative sono state parzialmente riviste con successiva circolare del Commissario delegato prot. C.R.2014.0007317 del 20/2/2014;

- le disposizioni attuative in parola si applicano anche relativamente ai finanziamenti degli interventi provvisionali;

DATO ATTO che per l'esecuzione, la rendicontazione, la liquidazione e i controlli relativi agli interventi provvisionali e di messa in sicurezza si applicano le disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82/2012 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, debba essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;

DATO ATTO che per gli interventi provvisionali di messa in sicurezza di cui all'allegato 1 della presente ordinanza, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, gli enti attuatori sono tenuti ad adottare appositi interventi finalizzati a correggere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche;

DATO ATTO che con ordinanza n. 80 del 12 luglio 2013: "Individuazione delle possibili destinazioni della seconda quota di macerie raccolte, rideterminazione del costo di raccolta e trasporto delle macerie nel territorio gestito da Aimag s.p.a. e individuazione del termine ultimo per l'invio delle ordinanze sindacali di rimozione delle macerie." il Commissario ha individuato il 31 dicembre 2013, quale termine ultimo per l'invio

delle ordinanze per la rimozione delle macerie da parte dei sindaci del cratere ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

VISTE le richieste di demolizione totale o parziale, nonché le richieste di rimozione delle macerie conseguenti o comunque già presenti a terra derivanti da crolli o da demolizioni eseguite dai Vigili del Fuoco, per le quali i comuni non hanno presentato richiesta ai gestori entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza;

RITENUTO di autorizzare le richieste di raccolta trasferimento e conferimento macerie in apposito impianto autorizzato, inoltrate dai comuni di San Felice sul Panaro e Mirandola;

RITENUTO di stabilire che, limitatamente agli interventi individuati nella presente ordinanza, per la raccolta, trasporto e conferimento delle macerie a destinazione in apposito impianto autorizzato, gli importi assegnati sono riconosciuti per una somma pari a €/ton 20,00 + IVA;

RITENUTO di rettificare, nella medesima tabella di cui all'allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- l'importo della ordinanza commissariale n. 27/2012 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 3.579.594,19 invece dei corretti € 3.565.405,43;
- il numero degli interventi della ordinanza commissariale n. 16/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato in n. 280 invece dei corretti n. 281;
- l'importo della ordinanza commissariale n. 16/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 19.356.178,92 invece dei corretti € 19.409.984,08;
- l'importo della ordinanza commissariale n. 57/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 10.400.840,46 invece dei corretti € 10.370.840,49;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche sopra citate, gli oneri finanziari stimati per gli interventi provvisori urgenti autorizzati con le proprie ordinanze:

- n. 18/2012 ammontano a n. 77 interventi per un importo complessivo pari ad € 1.620.984,38;
- nn. 20/2012 e 47/2012 ammontano a n. 49 interventi per un importo complessivo pari ad € 8.731.218,61;
- n. 27/2012 ammontano a n. 132 interventi per un importo complessivo pari ad € 3.565.405,43 come da specifica suddetta;
- n. 37/2012 ammontano a n. 113 interventi per un importo complessivo pari ad € 4.555.531,47;
- n. 55/2012 ammontano a n. 117 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.961.930,12;
- n. 71/2012 ammontano a n. 78 interventi per un importo complessivo pari ad € 7.681.791,58;
- n. 90/2012 ammontano a n. 76 interventi per un importo complessivo pari ad € 13.800.708,99;
- n. 2/2013 ammontano a n. 81 interventi per un importo complessivo pari ad € 32.327.535,16;
- n. 9/2013 ammontano a n. 171 interventi per un importo complessivo pari ad € 45.070.485,77;
- n. 16/2013 ammontano a n. 281 interventi per un importo complessivo pari ad € 19.409.984,08 come da specifica suddetta;

- n. 36/2013 ammontano a n. 101 interventi per un importo complessivo pari ad € 14.657.476,96;

- n. 57/2013 ammontano a n. 113 interventi per un importo complessivo pari ad € 10.370.840,49 come da specifica suddetta;

- n. 77/2013 ammontano a n. 192 interventi per un importo complessivo pari ad € 13.678.456,20;

- n. 94/2013 ammontano a n. 46 interventi per un importo complessivo pari ad € 5.281.780,54;

- n. 115/2013 ammontano a n. 111 interventi per un importo complessivo pari ad € 6.638.471,87;

- n. 137/2013 ammontano a n. 155 interventi per un importo complessivo pari ad € 7.948.354,45;

- n. 147/2013 ammontano a n. 25 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.235.697,39;

- n. 31/2014 ammontano a n. 29 interventi per un importo complessivo pari ad € 4.122.580,40;

- n. 61/2014 ammontano a n. 47 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.417.856,79;

così come dettagliato nell'allegato 2 "Tabella di Raffronto" della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che:

- gli interventi di cui agli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente ordinanza, come descritti nelle rispettive schede di dettaglio conservate agli atti dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, rispondono alle finalità e criteri indicati in precedenza e che è necessario provvedere urgentemente alla loro esecuzione;

- gli interventi e le spese previste sono stati ritenuti autorizzabili dalla Agenzia regionale di Protezione Civile di cui al punto precedente a seguito della relativa istruttoria;

VERIFICATO che il fabbisogno complessivo risultante dalle previsioni di spesa per n. 27 interventi elencati nell'allegato 1 ammonta ad € 1.522.524,23;

RITENUTO, pertanto, di assicurare la copertura finanziaria degli interventi provvisori indifferibili e di messa in sicurezza di cui ai predetti allegati 1 e 2, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*” convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012;

DISPONE

1. di autorizzare per le ragioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, **n. 27** interventi provvisori indifferibili e di messa in sicurezza e la conseguente spesa per ciascuno prevista, descritti nell’elenco di cui all’allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, e di incaricare quali enti attuatori per la loro realizzazione i soggetti indicati a fianco di ciascun intervento;

2. di finanziare i conseguenti oneri stimati in complessivi **€ 1.522.524,23** nei limiti e secondo i criteri previsti nei punti successivi, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

3. di autorizzare la spesa degli interventi di cui al precedente punto 1, subordinando l’attuazione degli stessi all’acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell’art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;

4. di stabilire che eventuali oneri finanziari aggiuntivi rispetto all’importo della spesa stimata e prevista in corrispondenza di ciascun intervento di cui agli allegati 1 e 2 saranno a carico degli enti attuatori;

5. di stabilire che per l’esecuzione, la rendicontazione, la liquidazione e i controlli relativi agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le disposizioni in allegato all’ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 e s.m.i.;

6. di evidenziare che, per la stima degli oneri finanziari e per il riconoscimento delle Spese Tecniche, gli enti attuatori debbono fare riferimento rispettivamente al Punto “3. *Prezziari regionali*” ed al Punto “4. *Spese generali e tecniche*” delle disposizioni in allegato all’ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 “*Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisori e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Ricognizione degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza*”;

7. di stabilire che, nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all’elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l’agibilità alle strutture, deve essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l’autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell’inizio dei lavori;

8. di stabilire che agli interventi provvisori di messa in sicurezza di cui all’allegato 1 della presente ordinanza, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza

di cui all’art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, gli enti attuatori devono provvedere alla esecuzione di appositi interventi finalizzati a risolvere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche di sicurezza;

9. di procedere alla modifica degli interventi espressi in dettaglio nell’allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, così come meglio specificato nelle tabelle ivi contenute;

19. di riportare gli oneri complessivi finanziati con le ordinanze commissariali e contestualmente rimodulare gli oneri relativi alle ordinanze nn. 27/2012, 16/2013, 57/2013 e 61/2014 a seguito delle modifiche di cui al punto precedente:

- n. 18/2012 in € 1.620.984,38,
- nn. 20/2012 e 47/2012 in € 8.731.218,61,
- n. 27/2012 in € 3.565.405,43,
- n. 37/2012 in € 4.555.531,47,
- n. 55/2012 in € 2.961.930,12,
- n. 71/2012 in € 7.681.791,58,
- n. 90/2012 in € 13.800.708,99,
- n. 2/2013 in € 32.327.535,16,
- n. 9/2013 in € 45.070.485,77,
- n. 16/2013 in € 19.409.984,08,
- n. 36/2013 in € 14.657.476,96,
- n. 57/2013 in € 10.370.840,49,
- n. 77/2013 in € 13.678.456,20,
- n. 94/2013 in € 5.281.780,54,
- n. 115/2013 in € 6.638.471,87,
- n. 137/2013 in € 7.948.354,45,
- n. 147/2013 in € 2.235.697,39,
- n. 31/2014 in € 4.122.580,40,
- n. 61/2014 in € 2.417.856,79;

a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandole in ogni altra loro parte;

11. di dare atto che gli enti attuatori provvederanno ad acquisire su tutti gli interventi gli assensi comunque denominati da rilasciarsi a cura delle amministrazioni pubbliche competenti e di altri soggetti nei casi previsti dalle vigenti normative di settore, anche avvalendosi delle procedure di semplificazione amministrativa previste dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

12. di stabilire che gli Enti attuatori, prima di dare corso a interventi sui beni tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs 42/2004, abbiano l’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del medesimo decreto, rilasciata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia-Romagna;

13. di raccomandare ai Comuni interessati, per gli interventi di demolizione totale o parziale di manufatti pericolanti che minacciano la pubblica incolumità, di coinvolgere, informandola adeguatamente, la proprietà prima di procedere all’emissione del relativo ordine;

14. di stabilire che gli enti pubblici nella veste di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza, adeguino le proprie azioni a quanto previsto

dal codice antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 e successive modifiche integrazioni, nonché alle *“Linee Guida antimafia di cui all’articolo 5 -bis, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.”*” approvate dal Comitato di coordinamento per l’alta sorveglianza delle grandi opere del Ministero dell’Interno con deliberazione del 15 ottobre 2012, pubblicate sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 262 del 9/11/2012;

15. di dare atto che le somme non dovute ed eventualmente già percepite devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”, codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;

16. di dare atto che:

- con circolare del Commissario delegato prot. C.R. 2013.0009575 del 10/5/2012 sono state dettate - in merito alla copertura assicurativa dei danni occorsi ad edifici pubblici e/o ad uso pubblico - disposizioni attuative dell’art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, e che tali disposizioni attuative sono state parzialmente riviste con successiva circolare del Commissario delegato prot. C.R.2014.0007317 del 20/2/2014;

- le disposizioni attuative in parola si applicano anche relativamente ai finanziamenti degli interventi provvisionali;

17. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 5 dicembre 2014

Il Commissario Delegato

Alfredo Bertelli

ALLEGATO 1

Interventi provvisori e finali di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prof. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
1	11198	316029	04-nov-14	Bologna	Bologna	Comune di Bologna	Interventi provvisori di messa in sicurezza del Cimitero della Certosa, via Certosa 18, mediante ripristino delle strutture e delle murature, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità ed alla funzionalità del servizio cimiteriale.	€ 298.539,10	3260
2	11199	316029	04-nov-14	Bologna	Bologna	Comune di Bologna	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del Cimitero di Borgo Panigale, Via Marco Emilio Lepido 60, mediante riparazione delle lesioni in alcune arcate del "campo 1944", finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità ed alla funzionalità del servizio cimiteriale.	€ 17.817,90	3271
3	11200	52276	07-nov-14	Ferrara	CENTO	Fondazione patrimonio degli studi di Cento	Interventi provvisori di messa in sicurezza del campanile e della lanterna della cupola dell'Auditorium di S. Lorenzo, piazzetta Cardinali Lambertini 1, mediante ripresa delle lesioni e riparazione delle murature pericolanti, finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sugli edifici adiacenti, residenziali e scolastici.	€ 120.000,00	3272
4	11201	11406	11-lug-14	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Comune di Sant'Agostino	Intervento provvisorio sulla Chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, via Statale, mediante il puntellamento della facciata e della torre campanaria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, al rientro della popolazione nelle proprie abitazioni. Intervento integrativo ad ID 118 e ID 524 autorizzati dalla DICOMAC, ID 1636 autorizzato con Ord. Comm. 90/2012 e ID 1771 autorizzato con Ord. Comm. 16/2013, per acquisto del ponteggio già in opera.	€ 99.000,00	3251
5	11202	17895	29-ott-14	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Comune di Sant'Agostino	Intervento provvisorio di perimetrazione dell'area oggetto di demolizione del Municipio di Sant'Agostino, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 8.579,04	3252
6	11203	10959	04-lug-14	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Comune di Sant'Agostino	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della torre campanaria della chiesa parrocchiale di Sant'Agostino mediante ripresa delle lesioni per la salvaguardia della pubblica incolumità. Integrazione ad ID 118 e ID 524 autorizzati dalla DICOMAC, ID 1636 autorizzato con Ord. Comm. 90/2012 e ID 1771 autorizzato con Ord. Comm. 16/2013.	€ 18.150,00	3259
7	11204	18354	07-nov-14	Ferrara	SANT'AGOSTINO	Comune di Sant'Agostino	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della Chiesa della Chiesella, Destra del complesso vincolato del cimitero di Sant'Agostino, via Statale, mediante cerchiatura del timpano, puntellamento del solaio interno e realizzazione di copertura provvisoria, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità ed alla funzionalità del servizio cimiteriale. Intervento integrativo ad ID 1185 autorizzato con Ord. Comm. 55/2012, ID 1586 autorizzato con Ord. Comm. 9/2013 e ID 3228 autorizzato con Ord. Comm. 61/2014.	€ 24.502,45	3262
8	11205	109807	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di demolizione totale del fabbricato di via Abba e Morto, località Massa Finiese, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. di demolizione n. 369 del 4/11/2014.	€ 18.350,00	3263
9	11206	109772	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di messa in sicurezza dell'immobile di via Pelocchi 4, mediante riparazione ed impermeabilizzazione della porzione di confine con l'adiacente civico n°2/1 già demolito, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Intervento integrativo ad ID 1757 autorizzato con Ord. Comm. 90/2012.	€ 12.223,00	3264

Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
10	11207	109782	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di demolizione totale del fabbricato di via Canalevecchio, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. di demolizione n.365 del 31/10/2014	€ 14.490,00	3265
11	11208	109781	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della piscina comunale di Via Monte Grappa 8 mediante completamento del ripristino degli impianti tecnologici, finalizzato alla funzionalità della struttura sportiva e riabilitativa. Intervento Integrativo ad ID 19171 autorizzato con Ord. Comm. 16/2013 e ID 3205 autorizzato con Ord. Comm. 61/2014.	€ 70.925,46	3266
12	11209	109779	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di ripristino del ponte radio a servizio della protezione civile comunale e della polizia municipale posto nell'edificio comunale denominato "ex torre piezometrica" via Zuffi 2. Intervento Integrativo ad ID 1231 autorizzato con Ord. Comm. 90/2012.	€ 7.901,96	3267
13	11210	109775	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di ripristino del lato nord del viale del Cimilero, via Cimilero-Marconi, mediante rimozione degli strati di inerti ghiaiosi ed il rifraccio dell'area verde deteriorata a seguito dell'installazione in fase emergenziale di container per presidi medici ed attività commerciali a servizio del campo "Robinson" (campo 1). Intervento Integrativo ad ID 2857 autorizzato con Ord. Comm. 77/2013 e ad ID 3194 autorizzato con Ord. Comm. 31/2014	€ 20.430,00	3268
14	11211	109777	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del muro perimetrale del cimitero di Massa Finalese, via Albergo 2, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la funzionalità del servizio cimiteriale. Intervento Integrativo ad ID 825 autorizzato con Ord. Comm. 27/2012 e ID 1794 autorizzato con Ord. Comm. 22/2013.	€ 28.948,00	3269
15	11212	109780	13-nov-14	Modena	FINALE EMILIA	Comune di Finale Emilia	Intervento provvisorio di ripristino funzionale dei locali al piano terra dell'"Ospedale degli Infermi", via Cavour 4, per garantire la continuità del servizio carnei ardentii precedentemente allocato in struttura danneggiata.	€ 49.335,00	3270
16	11213	74140	15-lug-14	Modena	MEDOLLA	Comune di Medolla	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della chiesa di San Luca Evangelista, loc. Canarana, mediante solidificazione delle murature superiori alla struttura metallica di sostegno già in opera, finalizzato alla conservazione del bene ed a impedire la compromissione definitiva. Intervento Integrativo a ID 1992 autorizzato con Ord. Comm. 36/2013 e ID 3140 autorizzato con Ord. Comm. 137/2013.	€ 122.723,10	3250
17	11214	74109	15-lug-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di demolizione parziale del fabbricato di via Montegrappa 18, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima e sulle abitazioni circostanti. Ord. Sind. di demolizione n. 73/2014.	€ 6.959,74	3244
18	11215	74107	15-lug-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di demolizione parziale del fabbricato di via Davanti 14 e di demolizione totale dell'adiacente finline finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità sulla via medesima e sulle abitazioni circostanti. Ord. Sind. di demolizione n. 82/2014.	€ 36.501,28	3249
19	11216	97385	07-ott-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di demolizione totale del fabbricato di via Diavolo 27, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. n. 1682 del 30/08/2012 Integrata con Ord. Sind. n. 1682 del 20/10/2014.	€ 487.363,31	3253

Interventi provvisori finali di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012

N. Progr.	Codice Intervento	Prot. Ente	Data prot. Ente	Provincia	Comune	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Importo IVA inclusa	Codice ID
20	11217	97386	07-ott-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di demolizione totale dei fabbricati danneggiati che minacciano la pubblica via Imperiale, loc. San Martino Spino, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità. Ord. Sind. di demolizione n. 1167/2014 e n. 569/2014	€ 27.498,67	3255
21	11218	105215	30-ott-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di ripristino funzionale del campo da calcio "Cappi", via Tazio Nuvolari, utilizzato durante la fase emergenziale come campo di accoglienza per la popolazione ("Campo Friuli"), mediante sostituzione degli spogliatoi danneggiati dall'uso emergenziale con moduli prefabbricati al momento posti presso il centro nuoto. Intervento integrativo a ID 3242 autorizzato con Ord. Com. 61/2014.	€ 12.208,17	3256
22	11219	105216	30-ott-14	Modena	MIRANDOLA	Comune di Mirandola	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del Cimitero Monumentale di Mirandola, mediante realizzazione di tunnel pedonale protetto, finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità ed alla funzionalità del servizio cimiteriale. Intervento integrativo ad ID 1497 autorizzato con Ord. Comm. 90/2012, ID 1595 e ID 1630 autorizzati con Ord. Comm. 16/2013, ID 2515 e ID 2566 autorizzati con Ord. Comm. 57/2013.	€ 30.205,05	3258
23	11220	116673	04-dic-14	Modena	RAVARINO	Comune di Ravarino	Intervento provvisorio di demolizione totale del fabbricato sito in via Roma 105, denominato Ex casa di riposo "Cav. L. Calancini", finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità.	€ 50.000,00	4271
24	11221	74101	15-lug-14	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di messa in sicurezza dell'archivio storico comunale, via Casarino 362. Completamento dell'intervento ID 2829 autorizzato con Ord. Comm. 94/2013, finalizzato al ripristino del servizio di consultazione dell'archivio medesimo.	€ 61.500,00	3246
25	11222	74096	15-lug-14	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia Montessori, via Montessori, mediante riparazione della copertura lesionata, finalizzato alla preservazione del valore del bene.	€ 47.500,00	3247
26	11223	74097	15-lug-14	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di messa in sicurezza del centro sportivo comunale, via Garibaldi, mediante riparazione dei danni alla copertura, finalizzato alla salvaguardia del bene.	€ 225.000,00	3248
27	11224	97380	07-ott-14	Modena	SAN FELICE SUL PANARO	Comune di San Felice sul Panaro	Intervento provvisorio di raccolta, trasporto e conferimento in idoneo impianto delle macerie derivanti da crollo diretto di edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, accumulate nei due siti di stoccaggio temporaneo di via Galeazza e via degli Esploratori.	€ 45.500,00	3254
								€ 1.522.524,23	

**Interventi provvisori indifferibili e urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012
Tabella di raffronto degli importi complessivi delle ORDINANZE**

N° Ordinanza	Data Ordinanza	Importo complessivo antecedente la presente Ordinanza	Importo complessivo come modificato dalla presente Ordinanza
18	03/08/2012	€ 1.620.984,38	€ 1.620.984,38
20 e 47	07/08/2012 e 25/09/2012	€ 8.731.218,61	€ 8.731.218,61
27	23/08/2012	€ 3.579.594,19	€ 3.565.405,43
37	10/09/2012	€ 4.555.531,47	€ 4.555.531,47
55	10/10/2012	€ 2.961.930,12	€ 2.961.930,12
71	13/11/2012	€ 7.681.791,58	€ 7.681.791,58
90	14/12/2012	€ 13.800.708,99	€ 13.800.708,99
2	23/1/2013	€ 32.327.535,16	€ 32.327.535,16
9	12/02/2013	€ 45.070.485,77	€ 45.070.485,77
16	15/02/2013	€ 19.356.178,92	€ 19.409.984,08
36	21/03/2013	€ 14.657.476,96	€ 14.657.476,96
57	10/05/2013	€ 10.400.840,46	€ 10.370.840,49
77	03/07/2013	€ 13.678.456,20	€ 13.678.456,20
94	01/08/2013	€ 5.281.780,54	€ 5.281.780,54
115	03/10/2013	€ 6.638.471,87	€ 6.638.471,87
137	06/11/2013	€ 7.948.354,45	€ 7.948.354,45
147	10/12/2013	€ 2.235.697,39	€ 2.235.697,39
31	22/04/2014	€ 4.122.580,40	€ 4.122.580,40
61	18/07/2014	€ 2.417.856,75	€ 2.417.856,75

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.